

N. 26 DI REGISTRO  
Del 02.10.2017



ORIGINALE  
 COPIA

## COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

\*\*\*\*\*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette**, addì **due** del mese di **ottobre**, alle ore 20.00 nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito in data 25.09.2017 prot. n. 4297, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco, dott. Sandonà Marco e l'assistenza del Segretario comunale, dott.ssa Tedeschi Caterina.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' MARCO	X		
ZANOCCO GIOVANNI	X		
FRIGO RICCARDO	X		
ZORDAN MASSIMO	X		
ZENARI GIROLAMO	X		
GIACCON OMBRETTA	X		
FASOLO STEFANIA	X		
BONAGURO CLAUDIA	X		
PELLIZZARI GIANCARLO	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
MORO DEBORAH	X		

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. //

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

### OGGETTO

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE EX ART. 24 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.), CORRETTO DAL D. LGS. N. 100/2017 E SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DELLA CORTE DEI CONTI/SEZIONE DELLE AUTONOMIE, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N. 19/SEZAUT/2017INPR. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 23 SETTEMBRE 2016. INTEGRAZIONI.**

Il Sindaco relaziona sull'adempimento di Legge e comunica le quote di partecipazione di Caltrano alle società partecipate indirettamente da A.V.S. e da Impianti Astico.

## **INTERVENTI**

Pellizzari. Riguardo alla società Impianti Astico – partecipata direttamente dal Comune - chiede se la prevista fusione con la società Agno Chiampo sarà conclusa entro il corrente anno.

Sindaco. Risponde che non sono stati convocati incontri tra i Comuni soci, quindi non pensa che la fusione tra le due società si perfezioni entro l'anno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**Udita** la relazione del Segretario comunale che riassume l'adempimento previsto dal Testo unico delle società partecipate – D. Lgs. n. 175/2016, modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, sulla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute alla data del 23.09.2016, secondo le Linee guida della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, specificando che la scadenza di tale ricognizione è fissata al 30.09.2017;

**Ritenuto** di approvare la suddetta proposta;

**Dato atto** che la proposta è corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 resi sulla proposta;

**Procede** alla votazione per alzata di mano:

Presenti	n. 11
Assenti	n. //
Astenuti	n. //
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. //

**Visto** l'esito della votazione: unanimità;

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

inoltre, con separata unanimità votazione,

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE INSERITA AL PUNTO N. 3 DELL'ORDINE  
DEL GIORNO DEL 2 OTTOBRE 2017

**Oggetto: Revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.), corretto dal D. Lgs. n. 100/2017 e secondo le Linee di indirizzo della Corte dei Conti/Sezione delle Autonomie, approvate con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017INPR. Ricognizione partecipazioni possedute al 23 settembre 2016. Integrazioni.**

**IL SINDACO**

**Premesso che:**

- l'art. 3 - comma 27 - della Legge n. 244/2007 dispone che:  
- *"Le amministrazioni pubbliche non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nè acquisire o mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche di minoranza, in tali società";*

**Visti:**

- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175";  
- l'art. 1 del T.U.S.P. definisce l'oggetto del decreto che regola la disciplina della costituzione di società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in tali soggetti. Al netto di deroghe espresse però, alle società a partecipazione pubblica si applicano le specifiche norme del codice civile e quelle generali del diritto privato;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 4 del T.U.S.P.:

- **comma 1:** non può, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- **comma 2:** può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. n. 50/2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D. Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio

(...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

**Rilevato** che:

- per effetto dell'art. 24 “Revisione straordinaria delle partecipazioni” del T.U.S.P., modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, **entro il 30 settembre 2017**, ciascuna Amministrazione pubblica, con provvedimento motivato, deve effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute **alla data del 23 settembre 2016** (data di entrata in vigore del T.U.S.P.), individuando quelle che devono essere alienate; l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, e' comunicato con le modalita' di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

**Considerato** che:

- le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- ai sensi dell'art. 24 del T.U.S. P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;
- le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**Valutate**, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1 del T.U.S.P.;

**Visti:**

- il protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la rilevazione unificata degli organismi partecipati da una pubblica amministrazione;
- la nota del MEF prot. DT 53392 – 05/07/2017, pervenuta in data 10.07.2017, prot. com. Caltrano n. 3106 ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR in data 19 luglio 2017 con cui la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie ha approvato le “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016”;
- la “Nota sugli obblighi di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss. mm. ed ii.” – prot. n. 76/VSG/SD in data 7.08.2017 dell'ANCI (nota del 24 agosto 2017, prot. com. Caltrano n. 3736);

**Richiamati** i seguenti atti:

- decreto del Sindaco prot. n. 1264 del 30.03.2015 e deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 27.04.2015 con cui è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, prot. n. 1264 del 30.03.2015;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 04.04.2016 con cui è stata approvata la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate - anno 2015, prot. n. 1349 del 17.03.2016;
- deliberazione di C.C. n. 9 del 16 marzo 2017 con cui è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 (art. 24 del T.U.S.P n. 175/2016), come da Relazione tecnica prot. n. 1.011 del 7.03.2017;

**Rilevato** che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**Tenuto conto** che:

- l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è già stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità alle disposizioni di cui al T.U.S.P., come da Relazione Tecnica del 7.03.2017, prot. n. 1011, allegata sub A) alla deliberazione già citata di C.C. n. 2 del 21.03.2017;
- l'esito della ricognizione effettuata è stato dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta alla data del 23.09.2016 (data di entrata in vigore del Testo unico delle società partecipate), valutando la sussistenza dei requisiti di Legge per confermare la partecipazione pubblica;
- le linee di indirizzo impartite dalla Corte dei conti con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR prevedono l'acquisizione di ulteriori dati sulle società partecipate direttamente ed indirettamente dagli Enti;

**Ritenuto**, pertanto, di integrare la relazione tecnica delle società partecipate dal Comune di **Caltrano** alla data del 23.09.2016, come da relazione tecnica **allegata sub a)**, indicando ulteriori dati relativi alle società partecipate direttamente ed indirettamente in conformità alle direttive della Corte dei Conti, da cui risulta confermata la partecipazione alle seguenti società:

**n. 1**

**Gestione del servizio idrico integrato**

(S.I.G. - servizio di interesse generale), inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi"- art. 4, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 175/2016)

**SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE**

**1. ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A. (A.V. S.) - C.F. E P.IVA 0304355024**

Società emittente strumenti finanziari in mercati regolamentari

oggetto sociale: servizio idrico integrato. In forza di Convenzioni sottoscritte con il Consiglio di Bacino Bacchiglione, A.V.S. S.p.A. **gestisce in house il servizio idrico integrato** nel territorio di 38 Comuni soci – compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione

anno di costituzione: 2002

quota di partecipazione: 1,0777 %

\* è in corso la procedura di fusione di Alto Vicentino Servizi S.p.A. con Acque Vicentine S.p.A.

**SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE**

**1.a - VIVERACQUA SCARL - C.F. 04042120230**

Società consortile a responsabilità limitata

anno di costituzione: 2011

quota di partecipazione di AVS: 6,10 %

quota di partecipazione di Caltrano: 0,06574%

oggetto sociale: servizi di committenza (art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 175/2016) e produzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 175/2016)

**n. 2**

**Gestione del ciclo integrato dei rifiuti**

(S.I.G. - servizio di interesse generale - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi"- art. 4, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 175/2016)

**SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE**

**2. ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L. (A.V.A.) - P. IVA: 02026520243**

anno costituzione: 1993

oggetto sociale: servizio "ciclo integrato rifiuti"

quota di partecipazione: 1,26 %

**n. 3**

**Servizi di produzione di energia da fonti rinnovabili**

(S.I.G. - servizio di interesse generale strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente - art. 4, comma 1 e comma 7 del D.Lgs. n. 175/2016)

**SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE**

**3. IMPIANTI ASTICO S.R.L. - C.F. 02964950246**

oggetto sociale prevalente: produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7 del D. Lgs. n. 175/2016); produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1 del D. Lgs. n. 175/2016)

anno di costituzione: 2001

quota partecipazione: 2,571 %

\* è in corso una valutazione cognitiva sul processo di fusione con Impianti Agno S.r.l.

**SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE**

**3.a - ERAV SRL - C.F. 03918780242**

oggetto sociale:

- produce beni e servizi (gestione aziendale e di consulenza amministrativo/gestionale) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016)
- new-co operativa dal 2015, opera esclusivamente a favore di Impianti Astico s.r.l. e Agno Impianti S.r.l. mediante apposito contratto di servizio

anno di costituzione: 2014

quota di partecipazione di Impianto Astico: 50 %

quota di partecipazione di Caltrano: 1,2855%

\*qualora venisse perfezionata l'operazione di fusione tra le società Impianti Astico S.r.l. e Impianti Agno S.r.l., la società ERAV S.r.l. verrà posta in liquidazione

**n. 4**

**Servizi strumentali di "Produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali" degli enti soci**

- l' art. 4, comma 2, lettera d) del T.U.S.P. - D. Lgs. n. 175/2016, prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni in società che svolgono attività di: "autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti".

**SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE**

**4. PASUBIO TECNOLOGIA - C.F. e P. IVA: 02373540240**

- a totale partecipazione pubblica

- affidamento dei servizi *in house providing* (Contratto di servizio prot. n. 1736 del 29.04.2015 n. 4 - Registro Scritture Private: durata dal 01.01.2015 al 31.12.2018)

anno di costituzione 1993

durata della società: 21.12.1993 – 31.12.2030

quota di partecipazione: 1,053%

**n. 5**

**Attività proprie dei gruppi di azione locale (art. 4, comma 6 del T.U.S.P.)**

- l'art. 4, comma 6 del T.U.S.P. - D. Lgs. n. 175/2016, dispone:

"6. E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014".

**SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE**

**5. MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA - G.A.L. - C.F.: 009470247**

oggetto sociale:

- sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale. Gli argomenti fondamentali che costituiscono il tema catalizzatore del Piano vengono sviluppati sui seguenti settori: Settore primario; Settore artigianato e piccole imprese; Settore pubblico; Settore commercio/turismo.

La società può altresì intraprendere tutte le attività previste dalle iniziative comunitarie, nazionali e regionali di cui alle premesse, ed in fase di formazione.

- allo scopo di ottimizzare la rendita del patrimonio, destinato all'attuazione dell'oggetto sociale, la Cooperativa può effettuare investimenti di natura immobiliare con la relativa gestione nonché operazioni di natura finanziaria compresa l'assunzione di partecipazioni in società con attività di supporto a quella svolta dalla Cooperativa nonché accettare eventuali contributi, donazioni ed elargizioni.

- qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché, compiere tutti gli atti di natura mobiliare e immobiliare e le operazioni bancarie e finanziarie inerenti all'oggetto sociale, ricorrere al credito, contrarre

mutui e concedere ipoteche, prestare fideiussioni.

società in house controllata

anno di costituzione: anno 2002

quota partecipazione: 4,17%

**Dato atto che:**

- alla data del 23 settembre 2016 il Comune di Caltrano deteneva una partecipazione nella seguente società:

\* FTV S.P.A. - C.F. 00153280243 - società a totale partecipazione pubblica partecipata direttamente, con oggetto sociale: "Trasporto pubblico di passeggeri a mezzo autobus", costituita nel 1970;

- con atto del notaio Giuseppe Muraro in data 30.11.2016 suo rep. 76018 è stata alienata la partecipazione di Caltrano (0,0238%) ad F.T.V. (n. 368 azioni del valore nominale di Euro 1.898,88), introitando la somma di Euro 4.868,272 (n. 368 azioni x 13,229 Euro cadauna);

- sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento dall'anno 2016;

**Accertato** che la gestione dei servizi pubblici generali non potrebbe essere effettuata in economia, in quanto occorrono risorse finanziarie ed umane, con competenza tecnica adeguata, di cui il singolo Comune non dispone e che la gestione ottimale di servizi pubblici, quali il ciclo integrato dei rifiuti, il servizio idrico integrato e la produzione di energia da fonti rinnovabili, deve essere svolta da soggetti competenti che rendono il servizio a livello sovracomunale, anche per il contenimento dei costi e per la qualità dei servizi pubblici;

**Visto** che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000, e dell' art. 10 del T.U.S.P.;

**Tenuto conto** del parere espresso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii;

**Preso atto** dei pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

**Richiamati** i seguenti provvedimenti di Legge:

D. Lgs. n. 267/2000 - TUOEL e s. m. ed i.;

D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 - art. 22;

Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);

Legge n. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione;

il D. Lgs. n. 175/2016 - T.U.S.P., modificato dal D. Lgs. n. 100/2017;

la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/2017INPR;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**1. di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;



**2. di integrare** la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune **alla data del 23 settembre 2016**, ( relazione tecnica del 7.03. 2017, prot. n. 1011), come da relazione tecnica prot. n. 4273 del 25.09.2017, allegata alla presente proposta sub **a**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**3. di dare atto** che la presente deliberazione sia:

- trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune direttamente ed indirettamente;
- pubblicata sul sito internet comunale, sub Sezione “Amministrazione trasparente”, sezione “Enti controllati”, ai sensi dell’art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016;

**4. di dare atto**, inoltre, che:

- l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato, ai sensi dell’art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m. ed i., al Dipartimento del Tesoro, utilizzando l’applicativo nell’apposita sezione “Partecipazioni” del Dipartimento stesso (<https://portaletesoro.mef.gov.it>);

**5. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c.4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., per la necessità di rispettare i termini di Legge.

Caltrano, 25.09.2017

IL SINDACO  
f.to Sandonà dott. Marco

<b>- PARERI</b> <b>Ai sensi dell’art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000</b>	
<b>Parere favorevole</b> In ordine alla regolarità tecnica Caltrano, li 25.09.2017	Il Responsabile del Settore Tecnico F.to Sandonà geom .Loris
<b>Parere favorevole</b> in ordine della Regolarità Contabile Caltrano, li	Il Responsabile del Settore Finanziario Nicoletti rag. Franeo

# COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

Piazza Dante n. 8 – 36030 Caltrano (VI) – c.f. 84000910244 – p.i. 00541820247

n. tel. 0445/891043 fax n. 0445/390043

pec: [comune.caltrano.vi@pecveneto.it](mailto:comune.caltrano.vi@pecveneto.it)

Relazione tecnica sulle società partecipate.

Ricognizione partecipazioni possedute al 23 settembre 2016. Integrazioni.

(articolo 24 del D. Lgs. n. 175/2016, modificato dal D. Lgs. n. 100/2017)

Prot. 4273 del 25.09.2017

Allegata sub A alla deliberazione di C.C. n. 26 del 2.10.2017

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie alla data del 23 settembre 2016. Integrazioni.**

Con il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato approvato il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), in vigore dal 23 settembre 2016.

Ai sensi del predetto T.U.S.P. - art. 4, comma 1 - le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., di seguito indicate:

**“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;**

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

ovvero,

-al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”.

Il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 è stato modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175”.

Per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., **entro il 30 settembre 2017**, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando eventualmente quelle che devono essere alienate.

La ricognizione straordinaria delle società partecipate deve essere pubblicata sul sito internet comunale, sub Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di 1° livello “Enti controllati”, sotto-sezione di 2° livello “Società partecipate”, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

Inoltre il provvedimento che approva la ricognizione delle partecipazioni deve essere inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

### **Richiamati i seguenti atti:**

- il protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la rilevazione unificata degli organismi partecipati da una pubblica amministrazione;

- la nota del MEF prot. DT 53392 – 05/07/2017, pervenuta in data 10.07.2017, prot. com. **Caltrano** n. 3106 ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

- la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR in data 19 luglio 2017 con cui la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie ha approvato le “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016”;

- la “Nota sugli obblighi di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss. mm. ed ii.” – prot. n. 76/VSG/SD in data 7.08.2017 dell'ANCI;

### **Visti i seguenti provvedimenti amministrativi:**

- decreto del Sindaco prot. n. 1264 del 30.03.2015 e deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 27.04.2015 con cui è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, prot. n. 1264 del 30.03.2015;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 04.04.2016 con cui è stata approvata la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate - anno 2015, prot. n. 1349 del 17.03.2016;
- deliberazione di C.C. n. 9 del 16 marzo 2017 con cui è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 (art. 24 del T.U.S.P n. 175/2016), come da Relazione tecnica prot. n. 1.011 del 7.03.2017;

**Acquisiti** ulteriori dati dalle società partecipate dal Comune di **Caltrano**, secondo le Linee di indirizzo della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR e la modulistica all’uopo predisposta ai fini dell’ inserimento delle relative informazioni sulla piattaforma, ai sensi dell’art. 17 del D.L. n. 90/2014 e ss. mm. ed ii. , con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s. m. ed i.

Ciò premesso si confermano le partecipazioni societarie, per le motivazioni e le risultanze istruttorie effettuate, integrate da ulteriori dati delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di **Caltrano**, di seguito esposti:

<b>SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE</b>	
<b>1. ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A. (A.V. S.) - C.F. E P.IVA 0304355024</b>	
* è in corso la procedura di fusione di Alto Vicentino Servizi S.p.A. con Acque Vicentine S.p.A.	
- Società di capitale	a totale partecipazione pubblica
- Sede	Thiene (VI) - 36016 – Via San Giovanni Bosco n. 77/b
- Oggetto sociale	Gestione in house del servizio idrico integrato in n. 38 Comuni della Provincia di Vicenza
- Enti soci (n. 38)	Arsiero, Breganze, Brogliano, Caltrano, Calvene, Carrè, Castelgomberto, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Cornedo Vicentino, Fara Vicentino, Isola Vicentina, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Recoaro Terme, San Vito di Leguzzano, Salcedo, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrelvicino, Trissino, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano
- Affidamento dei servizi <i>in house providing</i> da parte dell’Autorità d’ambito - Controllo sulla società	Il controllo sulla società è disciplinato dall'art. 33 dello Statuto di AVS S.P.A., in particolare è svolto dall'Assemblea di coordinamento intercomunale e dalla Commissione nominata dal suddetto organo collegiale nonché dai singoli enti soci.
- Anno di costituzione	2002

- Durata della società	23.12.2002 - 31.12.2050
- Quota di partecipazione	1,077%
- Numero azioni - Valore nominale:	n. 23.336 Euro 23.336,00 (Euro 1,00 ciascuna azione)
- Dipendenti	n. 142 (medio)
- Costo del personale	€ 6.740.384,00
- Consiglio di Amministrazione	Formato da n. 3 amministratori
- Compenso amministratori	€ 31.479,00
- Organo di controllo	Formato da n. 3 componenti
- Compensi componenti organo controllo	€ 32.880,00
- Risultato esercizio 2015	€ 3.650.743,00
- Fatturato medio (2013/2015)	€ 28.130.108,33
<b>SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE</b>  <b>1.a - VIVERACQUA SCARL – società consortile tra gestori del servizio idrico integrato - C.F. e P.IVA: 04042120230</b>	<p>Oggetto sociale: servizi di committenza (art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 175/2016) e produzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 175/2016)</p> <p>Sede:Lungadige Galtarossa n. 8 – 37133 Verona</p> <p>Anno di costituzione: 2011</p> <p>Quota di partecipazione: Euro 5.950,00 – 6,10%</p> <p>Quota di partecipazione di Caltrano a VIVERACQUA: 0,06574%</p> <p>Dipendenti: n. 1</p> <p>Costo personale: € 37.544,00</p> <p>Amministratori: n. 3</p>

Compensi amministratori: ///
Componenti organo controllo e compensi: ///
Fatturato medio 2013/2015: € 318.367,00
Risultato d'esercizio 2015: € 9.660,00

### Motivazioni del mantenimento della partecipazione ad Alto Vicentino Servizi S.p.a.

Il T.U.S.P. all'art. 2, comma 1, lettera h), definisce i servizi di interesse generale:

"Le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale".

L'attività svolta da Alto Vicentino Servizi S.p.a. "gestione del servizio idrico integrato" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.

Si tratta, quindi, di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del T.U.S.P..

La gestione dei servizi pubblici generali non potrebbe essere effettuata in economia, in quanto occorrono risorse finanziarie ed umane, con competenza tecnica adeguata, di cui il singolo Comune non dispone e che la gestione ottimale di servizi pubblici, quali il ciclo integrato dei rifiuti, il servizio idrico integrato e la produzione di energia da fonti rinnovabili, deve essere svolta da soggetti competenti che rendono il servizio a livello sovracomunale, anche per il contenimento dei costi e per la qualità dei servizi pubblici.

La società svolge servizi di interesse generale riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, in modo conveniente rispetto ad altre tipologie di gestione come indicato nei bilanci degli ultimi esercizi. Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, per mancanza dei presupposti oggettivi.

#### SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE

#### 2. ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L. (AVA) - P. IVA: 02026520243 - C.F.: 92000020245

- Società di capitale	A totale partecipazione pubblica
- Sede	Schio (VI) – 36015 – Via Lago di Pusiano n. 4
- Oggetto sociale	Gestione rifiuti urbani e speciali (S.I.G. - servizio di interesse generale - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi"- art. 4, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 175/2016)
- Enti soci (n. 32)	Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiappa-

	no, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Laghi, Laste- basse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Mon- te di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, San Vito di Leguzzano, Salcedo, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdasti- co, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano e Unione Montana Spettabile Reggenza 7 Co- muni.
- Affidamento dei servizi <i>in house providing</i> (con- tratto di servizio prot. n. 1850 del 10.05.2012: dal 09.05.2012 al 24.03.2029)  - Controllo sulla società	Il controllo sulla società da parte di ciascun socio è di- sciplinato dall'art. 23 dello Statuto di A.V.A. S.R.L.
- Anno costituzione	1993
- Durata della società	24.03.1999 – 31.12.2100 (atto del notaio del 24.03.1999 di trasformazione del Consorzio in Società; la società è diventa efficace con iscrizione al Registro il 05.07.1999)
- Quota di partecipazione	1,26% - Euro 44.595,00
- Dipendenti	n. 154 (medio)
- Costo del personale	€ 8.987.813,00
- Consiglio di Amministrazione	n. 3 componenti
- Compensi amministratori	€ 30. 902,00
- Collegio sindacale	n. 3 componenti
- Compensi organo di controllo	€ 41.548,00
- Risultato esercizio 2015	€ 849.895,00
- Fatturato medio (2013/2015)	€ 17.973.380,33
Partecipazioni societarie della società "Alto Vicenti- no Ambiente S.r.l."	/////

### Motivazioni del mantenimento della partecipazione a Alto Vicentino Ambiente s.r.l.

Il T.U.S.P. all'art. 2, comma 1, lettera h), definisce i servizi di interesse generale:

"Le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale".

L'attività svolta da Alto Vicentino Ambiente s.r.l. "gestione rifiuti urbani e speciali" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale.

Si tratta, quindi, di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del T.U.S.P.

La gestione dei servizi pubblici generali non potrebbe essere effettuata in economia, in quanto occorrono risorse finanziarie ed umane, con competenza tecnica adeguata, di cui il singolo Comune non dispone e che la gestione ottimale di servizi pubblici, quali il ciclo integrato dei rifiuti, il servizio idrico integrato e la produzione di energia da fonti rinnovabili, deve essere svolta da soggetti competenti che rendono il servizio a livello sovracomunale, anche per il contenimento dei costi e per la qualità dei servizi pubblici.

I servizi erogati dalla società garantiscono il raggiungimento di ottimi risultati in materia di raccolta differenziata e riscuotono un buon gradimento da parte dell'utenza, sia per l'elevato livello qualitativo dei servizi che per l'adozione di sistemi di rilevazione puntuale degli svuotamenti. Per quanto riguarda l'aspetto economico, i confronti effettuati, per ciascuna classe di comuni analizzati, hanno evidenziato come i costi medi di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni gestiti da AVA S.r.l. siano in linea con quelli dei Comuni che, secondo ARPAV, hanno evidenziato i costi più bassi a livello regionale; anzi, per alcune classi di comuni sono addirittura inferiori. Pertanto non sono programmate azioni di razionalizzazione, fatte salve le azioni che rientrino nel normale sviluppo e programmazione aziendale.

#### SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE

##### 3. IMPIANTI ASTICO S.R.L. - C.F. 02964950246

\* è in corso una valutazione cognitiva sul processo di fusione con Impianti Agno S.r.l.

- Società di capitale	A totale partecipazione pubblica
- Sede	Thiene (VI) - 36016 – Via San Giovanni Bosco n. 77/b
- Oggetto sociale	oggetto sociale prevalente: - produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7 del D. Lgs. n. 175/2016); - produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1 del D. Lgs. n. 175/2016) - costruzione, manutenzione, gestione, rinnovo reti idriche, impianti anche funzionali alla produzione di energia elettrica.
- Enti soci (n. 24)	Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppa-



	no, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Laghi, Laste- basse, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, Sarcedo, Thiene, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico, Villa- verla, Zanè, Zugliano.
- Durata della società	24.12.2001-31.12.2050
- Percentuale di partecipazione	2,571 % - quote n. 9.763
- Dipendenti	Impianti Astico Sr.l. svolge la propria attività con il personale della partecipata indiretta Energie Rinnovabili Alto Vicentino s.r.l. (ERAV s.r.l.)
- Consiglio di Amministrazione	n. 3
- Compenso amministratori	€ 5.939,00
- Organo di controllo	n. 3
- Compenso organo di controllo	€ 16.932,00
- Risultato d'esercizio 2015	€ 267.589,00
- Fatturato medio 2013/2015	€ 2.958.389,00
<b>SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE</b>	
<b>3.a - ERAV - Energie Rinnovabili Alto Vicentino Srl - C.F. e P. IVA: 03918780242</b>	
*qualora venisse perfezionata l'operazione di fusio- ne tra le società Impianti Astico S.r.l. e Impianti Agno S.r.l., la società ERAV S.r.l. verrà posta in li- quidazione	<p>Oggetto sociale: - produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1 del T.U.S.P.) - new-co operativa dal 2015, che opera esclusivamente a favore di Impianti Astico s.r.l. e Agno Impianti S.r.l. mediante apposito contratto di service</p> <p>Sede: Via San Giovanni Bosco n. 77/b – 36016 Thiene</p> <p>Quota di partecipazione: n. 5.000 quote – 50%</p> <p>Quota di partecipazione di Caltrano: 1,2855%</p> <p>Dipendenti: n. 6</p> <p>Costo personale: € 343.258,00</p> <p>Amministratori: n. 1</p>

	Compensi amministratori: ///  Componenti organo controllo e compensi: ///  Fatturato medio 2013/2015: € 451.573,00  Risultato d'esercizio 2015: € 649,00
--	--

<b>Motivazioni del mantenimento della partecipazione a Impianti Astico s.r.l.</b>
<p>La società "Impianti Astico S.r.l." produce energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7 del D. Lgs. n. 175/2016) e beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1 del D. Lgs. n. 175/2016). Inoltre gestisce il patrimonio (costruzione, manutenzione, gestione, rinnovo reti idriche, impianti anche funzionali alla produzione di energia elettrica) rientra nelle previsioni di cui al comma 3 dell'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016.</p> <p>La gestione dei servizi pubblici generali non potrebbe essere effettuata in economia, in quanto occorrono risorse finanziarie ed umane, con competenza tecnica adeguata, di cui il singolo Comune non dispone e che la gestione ottimale di servizi pubblici, quali il ciclo integrato dei rifiuti, il servizio idrico integrato e la produzione di energia da fonti rinnovabili, deve essere svolta da soggetti competenti che rendono il servizio a livello sovracomunale, anche per il contenimento dei costi e per la qualità dei servizi pubblici.</p>

<b>SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE</b>	
<b>4. PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L. - C.F. e P. IVA: 02373540240</b>	
- Società di capitale	A totale partecipazione pubblica
- Sede	Schio (VI) – 36015 – Via XXIX Aprile n. 6
- Oggetto sociale	Produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci (art. 4, comma 2, lett. d del T.U.S.P.)
- Anno di costituzione	1993
- Enti soci	Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, U.L.S.S. 4 Alto Vicentino ed i Comuni di Caltrano, Chiuppano, Isola Vicentina, Malo, Monte di Malo, Posina, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Trissino, Valdagno, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano

- Affidamento dei servizi <i>in house providing</i> (Contratto di servizio prot. n. 1736 del 29.04.2015 n. 4 Registro Scritture Private: durata dal 01.01.2015 al 31.12.2018)	Il controllo sulla società da parte di ciascun socio è disciplinato dall'art. 17 dello Statuto di Pasubio Tecnologia S.r.l.
- Controllo sulla società	
- Durata della società	21.12.1993 – 31.12.2030
- Percentuale e quota di partecipazione	1,053% - Euro 449,00
- Numero medio dipendenti	n. 17
- Costo personale	€ 798.631,00
- Consiglio di Amministrazione	n. 3
- Compensi amministratori	€ 6.720,00
- Risultato d'esercizio 2015	€ 13.873,00
- Fatturato medio 2013/2015	€ 1.892.907,33
Partecipazioni societarie della società "Pasubio Tecnologia S.r.l."	////

#### **Motivazioni del mantenimento della partecipazione a Pasubio Tecnologia S.r.l.**

L'art. 4, comma 2, lettera d) del T.U.S.P. prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni in società che svolgono attività di: "autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti".

#### **SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE**

##### **5. MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA - C.F.: 009470247**

- Società cooperativa	A parziale partecipazione pubblica
- Sede	Piazza della Stazione n. 1 - 36012 - Asiago (VI)
- Oggetto sociale	Attività proprie dei gruppi di azione locale – Gestione fondo strutturale FEARS (art. 4, comma 6 del T.U.S.P.): - sostegno e affermazione nelle zone rurali delle atti-

	<p>vità compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale nei seguenti settori: primario; artigianato e piccole imprese; pubblico; commercio/turismo.</li> <li>- tutte le attività previste dalle iniziative comunitarie, nazionali e regionali di cui alle premesse, ed in fase di formazione;</li> <li>- investimenti di natura immobiliare con la relativa gestione nonché operazioni di natura finanziaria compresa l'assunzione di partecipazioni in società con attività di supporto a quella svolta dalla Cooperativa allo scopo di ottimizzare la rendita del patrimonio, destinato all'attuazione dell'oggetto sociale;</li> <li>- accettazione di eventuali contributi, donazioni ed elargizioni;</li> <li>- qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché, e tutti gli atti di natura mobiliare e immobiliare e le operazioni bancarie e finanziarie inerenti all'oggetto sociale (ricorrere al credito, contrarre mutui e concedere ipoteche, prestare fidejussioni).</li> </ul>
- Enti soci (n. 24)	<p>Comuni montani e pedemontani ed Enti e Società private:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Provincia di Vicenza; Camera di Commercio di Vicenza; Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni; Unione Montana Astico; Unione montana Valbrenta; Unione montana Pasubio - Alto Vicentino; Coldiretti; Confartigianato Vicenza; CAEM (Consorzio Acquisti Energia e Multiutility); Confcommercio della Provincia di Vicenza; CURA (Consorzio Universitario Ricerca Applicata); Consorzio turistico Vicenza E'; Fondazione Villa Fabris; Banca Alto Vicentino - Credito Cooperativo; Comune di Breganze; Comune di Caltrano; Comune di Enego; Comune di Foza; Comune di Gallio; Comune di Lusiana; Comune di Recoaro Terme; Comune di Roana; Comune di Tonezza del Cimone; Comune di Valdastico.</li> </ul>
- Affidamento dei servizi in house providing	<p>Si Controllata</p>
- Anno costituzione	<p>2002</p>
- Quota di partecipazione	<p>4,17%</p>
- Numero dipendenti	<p>n. 3 (medio)</p>
- Costo dipendenti	<p>€ 128.548,00</p>
- Componenti organo di amministrazione	<p>n. 5</p>
- Compenso amministratori	<p>////</p>
- Componenti organo di controllo	<p>////</p>

- Compenso organo di controllo	////
- Fatturato anno 2015	€ 31.939,00
- Utile di esercizio al 31.12.2016	0

### Motivazioni del mantenimento della partecipazione a Montagna Vicentina Società Cooperativa

L'art. 4, comma 6 del T.U.S.P. - D. Lgs. n. 175/2016, dispone:

"6. E' fatta salva la possibilita' di costituire societa' o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014".

Alla data del 23 settembre 2016 il Comune di Caltrano deteneva una partecipazione nella società FTV S.P.A., per la quale è in corso la procedura di liquidazione (verbale dell'Assemblea dei soci del 28.04.2016). Con atto del notaio Giuseppe Muraro in data 30.11.2016 suo rep. 76018 è stata alienata la partecipazione di Caltrano ad F.T.V. S.P.A. (n. 368 azioni del valore nominale di Euro 1.898,88), introitando la somma di Euro 4.868,272 (n. 368 azioni x 13,229 Euro cadauna).

Si indicano di seguito alcuni dati della FTV:

<b>SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE</b>	
<b>4. FTV S.P.A. – C.F. 00153280243</b>	
- Società di capitale	A totale partecipazione pubblica
- Sede	Vicenza – 36100 – Viale Milano n. 138
- Oggetto sociale	Trasporto pubblico di passeggeri a mezzo autobus
- Anno di costituzione	1970
- Quota di partecipazione	0,0238%
- Numero azioni - Valore nominale	n. 368 azioni Euro 1.898,88
- Dipendenti	n. 294
- Costo del personale	€ 12.912.391,00
- Componente dell'organo di Amministrazione	n. 1
- Compenso organo di Amministrazione	€ 47.200,00
- Componenti dell' Organo di controllo	n. 3

- Compensi componenti organo di controllo	€ 39492,00
- Risultato d'esercizio 2015	€ 345.654,00
- Fatturato medio 2013/2015	€ 26.803.887,666

**Caltrano, 25.09.2017**

**L'UFFICIO TECNICO**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale  
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

-----  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- In data 02.10.2017 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.  
 In data \_\_\_\_\_, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 09.10.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Tedeschi dott.ssa Caterina  
-----

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 12.10.2017 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 12.10.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to Laura Crosara

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 12.10.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to Laura Crosara

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Tedeschi dott.ssa Caterina